



27 gennaio 2022 **GIORNATA** della **MEMORIA**

Sradicare un pregiudizio è doloroso come estrarre un nervo. Il muro dell' incomprensione ha due facce, come tutti i muri, e dall'incomprensione nascono l'imbarazzo, il disagio e l'ostilità.

Primo Levi, Se non ora, quando?

BIBLIOGRAFIA

Gennaio 2022

Biblioteca Italo Calvino Caponago

Mai dimenticherò quella notte, la prima notte nel campo, che ha fatto della mia vita una lunga notte e per sette volte sprangata.

Mai dimenticherò quel fumo.

Mai dimenticherò i piccoli volti dei bambini di cui avevo visto i corpi trasformarsi in volute di fumo sotto un cielo muto.

Mai dimenticherò quelle fiamme che consumarono per sempre la mia Fede.

Mai dimenticherò quel silenzio notturno che mi ha tolto per l'eternità il desiderio di vivere.

Mai dimenticherò quegli istanti che assassinarono il mio Dio e la mia anima, e i miei sogni, che presero il volto del deserto.

Mai dimenticherò tutto ciò, anche se fossi condannato a vivere quanto Dio stesso.
Mai.

Elie Wiesel

INDICE

1

ROMANZI

9

SAGGISTICA

15

INFANZIA E ADOLESCENZA

20

FILM



LA LETTERA PERDUTA

JILLIAN CANTOR

SPERLING & KUPFER 2019

Una misteriosa lettera d'amore sospesa tra passato e presente, verità e inganno. Un segreto di famiglia sepolto nei ricordi; una passione più forte della paura e dell'oblio.



IL MOSTRO DELLA MEMORIA

YISHAI SARID

E/O 2019

Un romanzo implacabile che è anche una riflessione straordinaria sulla Shoah e sulla sua percezione nella società contemporanea israeliana. Il protagonista del Mostro della memoria racconta la sua inquietante esperienza come accompagnatore di gruppi di studenti, di politici e di ufficiali dell'esercito israeliani in visita ai campi di concentramento nazisti in Polonia.



SE QUESTO È UN UOMO

PRIMO LEVI

EINAUDI 2014

Una testimonianza sconvolgente sull'inferno dei Lager, nella sua nudità di cronaca e, al tempo stesso, un capolavoro letterario di una misura, di una compostezza già classiche. Dal coro degli indimenticabili personaggi del libro si alza un limpido messaggio morale e civile.



I SOGNI CALPESTATI

SÉBASTIEN SPITZER

PONTE ALLE GRAZIE 2019

Nella sua emozionante opera prima, narrata con uno stile asciutto e cristallino, il reporter di guerra Sébastien Spitzer si mantiene in bilico fra storia e finzione, «ballando con i fatti» e «flirtando con il verosimile».



MAUS

ART SPIEGELMAN

EINAUDI 2010

Una graphic novel innovativa e modernissima, uno sguardo anticonvenzionale e paradossalmente realistico sull'Olocausto. Una storia familiare sullo sfondo della più immane tragedia del Novecento, dove gli ebrei sono topi e i nazisti gatti.

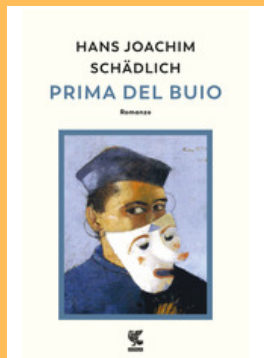


WIL

JEROEN OLYSLAEGERS

E/O 2019

Anversa è occupata dai nazisti. Wilfried Wils, un ventenne poliziotto e aspirante poeta, si dibatte tra gli ordini dell'Arma, le dimostrazioni antisemite e le attività della Resistenza dell'amico e collega Lode. Tra ronde notturne, retate nelle strade del quartiere ebraico, sbronze nelle birrerie e feste nelle sale da ballo, Wilfried osserva, si domanda, partecipa, uccide, si lava la coscienza.



PRIMA DEL BUIO

HANS JOACHIM SCHÄDLICH

GUANDA 2019

Maggio 1933. Il pittore Felix Nussbaum viene offeso pubblicamente per via delle sue origini ebraiche. Insieme a sua moglie, la pittrice polacca Felka Platek, si trova costretto a lasciare Roma. Non potendo rientrare in Germania, la coppia inizia un lungo peregrinare per l'Europa, alla ricerca di un luogo sicuro, in fuga dalla furia nazista.



JAKOB IL BUGIARDO

JUREK BECKER

NERI POZZA 2019

In un ghetto ebraico della Polonia occupata dai nazisti, la vita si trascina a stenti. Jakob Heym, dopo aver sentito per caso una notizia alla radio, si interroga su come informare gli altri abitanti del ghetto di una possibile imminente liberazione. Comincerà a far trapelare finti bollettini di guerra, inventando avvenimenti incoraggianti, perché la speranza rinasca e il ghetto si rianimi.



NOI, I SALVATI

GEORGIA HUNTER

NORD 2017

Nel settembre del 1939 i fratelli Kurc devono arrendersi all'evidenza: la Polonia non è più sicura per una famiglia di ebrei. Per sfuggire al nazismo, sono costretti a dividersi. Alla fine della guerra, si ritroveranno intorno a un tavolo e brinderanno a loro, i salvati.

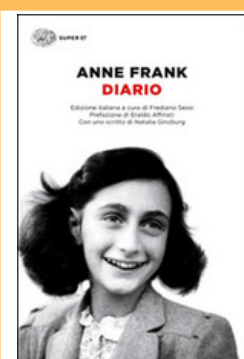


L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI

FABIO BARTOLOMEI

E/O 2018

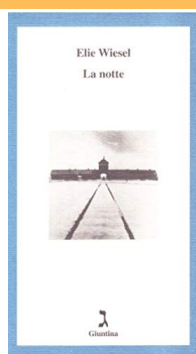
Cosimo, Italo e Vanda hanno dieci anni e un'infanzia intrappolata dalla Seconda guerra mondiale. Mentre l'intera nazione vacilla, i tre, di fronte alla scomparsa di un amico, non hanno dubbi: devono partire per una missione di soccorso, tra avventure spericolate e voglia di libertà pagata a caro prezzo.



DIARIO DI ANNE FRANK

EINAUDI 2014

Il "Diario" della ragazzina ebrea che a tredici anni racconta gli orrori del Nazismo, in una nuova edizione integrale, curata da Otto Frank e Mirjam Pressler. Frediano Sessi ricostruisce in appendice gli ultimi mesi della vita di Anna e della sorella Margot, sulla base delle testimonianze e documenti raccolti in questi anni.



LA NOTTE

ELIE WIESEL

GIUNTINA 1995

"(...) Abbiamo mai pensato a questa conseguenza di un orrore meno visibile, meno impressionante di altri abomini, ma tuttavia la peggiore di tutte per noi che possediamo la fede: la morte di Dio in quell'anima di bambino che scopre tutto a un tratto il male assoluto?"
(dalla Prefazione di F. Mauriac)

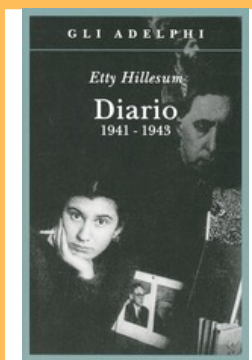


L'AMICO RITROVATO

FRED UHLMAN

FELTRINELLI 2012

Germania degli anni Trenta; due ragazzi sedicenni frequentano la stessa scuola esclusiva. uno è figlio di un medico ebreo, l'altro è di ricca famiglia aristocratica. Tra loro nasce un'amicizia del cuore, un'intesa perfetta e magica. Un anno dopo, il loro legame è spezzato.



DIARIO 1941-1943

ETTY HILLESUM

ADELPHI 1996

Un "cuore pensante" testimonia la propria fine in un campo di concentramento. Accanto al Diario di Anna Frank, uno dei documenti indispensabili sulla persecuzione degli ebrei.



LA SCOMPARSA DI JOSEF MENGELE

OLIVIER GUEZ

NERI POZZA 2018

La scomparsa di Josef Mengele si immerge fino in fondo nel cuore di tenebra del secolo trascorso, tra vecchi nazisti, agenti del Mossad, dittatori da operetta e attori di un mondo corrotto dal fanatismo.



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE JOHN BOYNE

BUR BIBLIOTECA UNIV. RIZZOLI 2013

Bruno è un bambino di nove anni. Suo padre è il comandante di un campo di sterminio. Davanti a un recinto di rete metallica, oltre il quale si vede una costruzione in mattoni rossi sormontata da un altissimo camino., Bruno farà amicizia con Shmuel, un bambino polacco che sta dall'altro lato della rete. Età di lettura: da 12 anni.



LA BAMBINA E IL NAZISTA

MONDADORI 2020

**FRANCO FORTE
SCILLA BONFIGLIOLI**

Germania, 1943. Hans Heigel, ufficiale di complemento delle SS non comprende né condivide l'aggressività con cui il suo Paese si è rialzato dalla Prima guerra mondiale; eppure, il timore di ritorsioni sulla propria famiglia e la vita nel piccolo centro, lontana dagli orrori del fronte e dei campi di concentramento, l'hanno convinto a tenere per sé i suoi pensieri.

Fino a che punto un essere umano può, però, mettere da parte i propri valori per un grigio quieto vivere? Hans lo scopre quando la più terribile delle tragedie che possono capitare a un padre si abbatte su di lui, e contemporaneamente scopre di essere stato destinato al campo di sterminio di Sobibór. Chiudere gli occhi di fronte ai peccati terribili di cui la Germania si sta macchiando diventa d'un tratto impossibile., soprattutto quando tra i prigionieri destinati alle camere a gas incontra Leah, una bambina ebrea che somiglia come una goccia d'acqua a sua figlia Hanne. Ispirandosi a fatti drammatici quanto reali, Franco Forte e Scilla Bonfiglioli ci trasportano nelle tenebre di una pagina di Storia che non si può e non si deve dimenticare – soprattutto oggi – mostrando però che persino nella notte più nera possono accendersi luci di speranza, a patto di vincere le nostre ipocrisie e lasciarci guidare dall'unica che ci accomuna tutti: la nostra umanità.

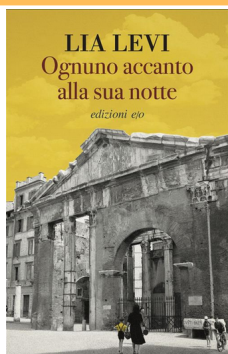


IL SOLO MODO PER DIRSI ADDIO

SIMON STRANGER

EINAUDI 2021

Che cosa spinge il timido figlio di un calzolaio a diventare un carnefice nazista? Perché i discendenti di una delle sue vittime si trasferiscono proprio nella casa dove lui torturava? Simon Stranger ripercorre i destini incrociati di cinque generazioni di una famiglia ebrea e di uno dei più spietati criminali della storia norvegese.

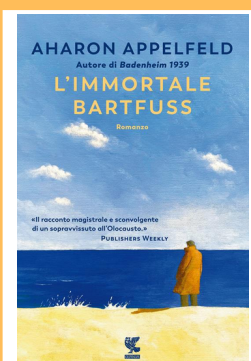


OGNUNO ACCANTO ALLA SUA NOTTE

LIA LEVI

E/O 2021

Roma nel periodo delle leggi razziali. Uno scrittore di teatro costretto a nascondersi all'ombra di un "prestanome"; una coppia di giovanissimi, Colomba nella schiera delle vittime designate e Ferruccio figlio di un persecutore, che riesce a strappare dal buio una notte d'amore; un padre e un figlio a duro confronto sul ruolo di una classe dirigente non all'altezza di proteggere il proprio gregge.

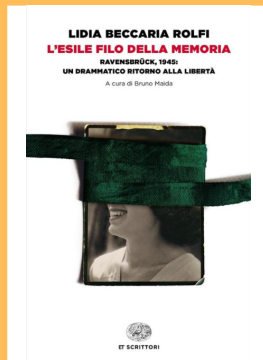


L'IMMORTALE BARTFUSS

AHARON APPELFELD

GUANDA 2021

Bartfuss è immortale. Nessuno, infatti, sarebbe riuscito come lui a sopravvivere con più di cinquanta pallottole in corpo. Evaso da un campo di sterminio, rifugiatosi nella foresta vicina, è stato contrabbandiere sulla costa italiana, da dove si è poi imbarcato per Israele. Oggi, a cinquantasette anni, vive a Gaiola insieme a una famiglia da cui si sente perseguitato. Ma Bartfuss è davvero immortale? Ormai vera e propria leggenda vivente, ma solo e lontano da tutti, inizia a provare un bisogno di comunicare, di condividere i ricordi che si scontra con la sua radicale ricerca di solitudine...



L' ESILE FILO DELLA MEMORIA

RAVENSBRÜCK, 1945: UN DRAMMATICO RITORNO ALLA LIBERTÀ

EINAUDI 2021

LIDIA BECCARIA ROLFI

1945: Lidia Beccaria Rolfi, deportata politica, liberata dagli Alleati, inizia la lunga marcia verso l'Italia. Russi, americani, donne e bambini, prigionieri nazisti, malati e moribondi: tutti insieme incontro a una pace ancora da inventare. I primi anni di libertà. L'Italia del postfascismo: anni di speranze e delusioni, ingiustizie e discriminazioni, persino tra i familiari, gli amici, gli ex compagni. Il Lager è una colpa che non si deve cancellare.

«Gli abitanti del pianeta Auschwitz non avevano nomi. Non avevano né genitori né figli. Non si vestivano come si veste la gente qui. Non erano nati lì né li concepivano. Respiravano secondo le leggi di un'altra natura e non vivevano né morivano secondo le leggi di questo mondo. Il loro nome era Ka-Tzenik e la loro identità era quella del numero tatuato nella carne dell'avambraccio sinistro».

Da una delle testimonianze rese al processo Eichmann a Gerusalemme.



UNO PSICOLOGO NEI LAGER

VIKTOR E. FRANKL

ARES 2012

Avendo vissuto personalmente l'estrema abiezione dei Lager, l'autore insegna che se vivere è sofferenza, sopravvivere è trovare il senso di questa sofferenza. Frankl, credente e ottimista, con olfatto sano annusa il senso della vita anche là dove lo si nega, difendendo la libertà umana in una splendida fenomenologia dell'amore.



LA BANALITÀ DEL MALE EICHMANN A GERUSALEMME

HANNAH ARENDT

FELTRINELLI 2019

Otto Adolf Eichmann, aveva commesso numerosi crimini di guerra sotto il regime nazista. L'autrice assiste al dibattimento durante il processo dinanzi al Tribunale distrettuale di Gerusalemme l'11 aprile 1961. Il Male che Eichmann incarna appare nella Arendt "banale", e perciò tanto più terribile, perché i suoi servitori sono grigi burocrati.



AUSCHWITZ STORIA DEL LAGER 1940-1945

OTTO FRIEDRICH

DALAI EDITORE 2008

Il resoconto della costruzione, dell'espansione e della vita del più tristemente celebre campo di sterminio. Una raccolta di testimonianze dei sopravvissuti e dei carnefici, con la logica terrificante della Soluzione Finale, la vita quotidiana del campo, gli eroismi e le nefandezze di perseguitati e persecutori.



I MEDICI NAZISTI STORIA DEGLI SCIENZIATI CHE DIVENNERO I TORTURATORI DI HITLER

ROBERT JAY LIFTON

BUR BIBLIOTECA UNIV. RIZZOLI 2016

Un'inchiesta sconvolgente che ha aperto una prospettiva inedita sul Terzo Reich e le sue perverse atrocità, basata su interviste a vittime e carnefici dei lager, che indaga i meccanismi psicologici che hanno sostituito nei medici nazisti il dovere di guarire con quello di uccidere.

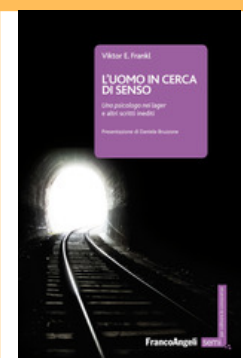


MODERNITÀ E OLOCAUSTO

ZYGMUNT BAUMAN

IL MULINO 2010

Una spietata analisi di quanto accadde nei campi di sterminio, non come una sorta di "malattia" sociale, ma come fenomeno legato alla condizione "normale" della società. La lezione dell'olocausto va appresa nella sua radicalità, specie in un mondo ancora una volta travagliato da concitate trasformazioni e rinnovati problemi di convivenza fra culture ed etnie.



L'UOMO IN CERCA DI SENSO UNO PSICOLOGO NEI LAGER E ALTRI SCRITTI INEDITI

VIKTOR E. FRANKL

FRANCO ANGELI 2017

Viktor Frankl, psichiatra, fu deportato nel settembre del 1942 a Theresienstadt, in Boemia, e in seguito ad Auschwitz, a Kaufering III e quindi a Turkheim. Scampò alla morte, ma perse le persone più care. Rientrato a Vienna dettò in soli sette giorni le sue memorie



I VOLONTEROSI CARNEFICI DI HITLER DANIEL J. GOLDHAGEN **I TEDESCHI COMUNI E L'OLOCAUSTO**

MONDADORI 2017

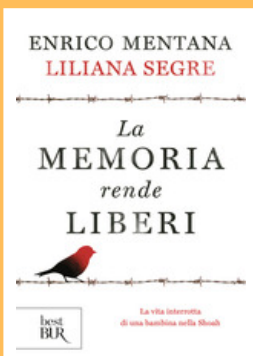
Uno dei casi più clamorosi della storiografia degli ultimi decenni. Attingendo a materiale inedito e a testimonianze dirette, il libro ripropone l'inquietante interrogativo di come abbia potuto il popolo tedesco compiere il più mostruoso genocidio mai avvenuto.



GLI UOMINI CON IL TRIANGOLO ROSA HEINZ HEGER

SONDA 2019

Il racconto di una delle pagine più atroci del Novecento, che dà voce alle "vittime dimenticate" del nazismo. Il triangolo rosa identificava le persone omosessuali. Questa è la testimonianza di come l'autore sia riuscito a sopravvivere, tra lavori forzati, torture, stratagemmi e alleanze col nemico. Una vicenda umana e storica violenta come un pugno nello stomaco, che non si dimentica.



LA MEMORIA RENDE LIBERI ENRICO MENTANA **LA VITA INTERROTTA DI UNA BAMBINA NELLA SHOAH** LILIANA SEGRE

BUR BIBLIOTECA UNIV. RIZZOLI 2015

Nel 1938 Liliana ha otto anni e le leggi razziali fasciste si abbattono con violenza su di lei e sulla sua famiglia. Da Auschwitz tornerà sola, ragazzina, e solo dopo trent'anni Liliana rompe il silenzio e fa i conti con la sua storia e la sua identità ebraica.



NOI, BAMBINE AD AUSCHWITZ LA NOSTRA STORIA DI SOPRAVVISSUTE ALLA SHOAH

MONDADORI 2019

**ANDRA BUCCI
TATIANA BUCCI**

Tra le poche bambine ad essere sopravvissute ad Auschwitz, le due sorelle Tatiana e Andra (all'epoca 6 e 4 anni) raccontano ciò che hanno vissuto nel Kinderblock, il blocco dei bambini destinati alle più atroci sperimentazioni mediche.

Son morto ch'ero bambino
son morto con altri cento
passato per il camino
e adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz c'era la neve
il fumo saliva lento
nel freddo giorno d'inverno
e adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz tante persone
ma un solo grande silenzio
che strano non ho imparato
a sorridere qui nel vento.

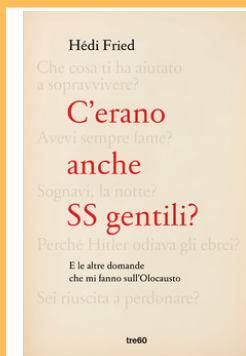
Io chiedo come può l'uomo
uccidere un suo fratello
eppure siamo a milioni
in polvere qui nel vento.

Io chiedo come può l'uomo
uccidere un suo fratello
eppure siamo a milioni
in polvere qui nel vento.

Ancora tuona il cannone
ancora non è contenta
di sangue la bestia umana
e ancora ci porta il vento.

Io chiedo quando sarà
che l'uomo potrà imparare
a vivere senza ammazzare
e il vento si poserà.

Auschwitz
Francesco Guccini



C'ERANO ANCHE S.S. GENTILI? E LE ALTRE DOMANDE CHE MI FANNO SULL'OLOCAUSTO

TRE60 2020

HÉDI FRIED

Hédi Fried aveva diciannove anni quando i nazisti deportarono lei e la sua famiglia. Ad Auschwitz, i suoi genitori furono assassinati, mentre lei e sua sorella Livi riuscirono a sopravvivere. Oggi Hédi ha più di novant'anni e ha passato l'ultima parte della sua vita in giro per le scuole a testimoniare e a rispondere alle domande dei ragazzi sull'Olocausto, da quelle più ovvie a quelle più difficili o sorprendenti: «Avevi sempre fame?», «Perché non vi siete ribellati?», «Sognavi, la notte?», «Che lingue si parlavano ad Auschwitz?», «Provi odio nei confronti dei tedeschi?», «Hai mai conosciuto uno dei tuoi aguzzini?», «Sei riuscita a perdonare?»



DALLA BRIANZA AI LAGER DEL TERZO REICH.

PIETRO ARIENTI

LA DEPORTAZIONE VERSO LA GERMANIA NAZISTA DI PARTIGIANI, OPPOSITORI POLITICI, OPERAI, EBREI. IL CASO DEI LAVORATORI COATTI.

BELLAVITE 2011

Un documento frutto di una lunga e puntigliosa ricerca atta a mettere in luce i riflessi sulla Brianza dell'occupazione nazifascista e in particolare la deportazione verso i campi di sterminio e di lavoro di partigiani, oppositori politici ed ebrei; attenzione è data anche al caso dei lavoratori coatti. Si tratta di un lavoro imponente, dal valore indiscutibile, fondato su un'attenta ricerca delle fonti.



LA SHOAH IN ITALIA.

MICHELE SARFATTI

LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI SOTTO IL FASCISMO

EINAUDI 2005

Partendo dal significato del termine Shoah, Michele Sarfatti ricostruisce quel tragico periodo che vide annientare le vite di milioni di ebrei, ripercorre le tappe ferali della persecuzione in Europa e nel nostro Paese, e mostra come il fascismo divenne corresponsabile della Shoah in Italia. Un volume destinato innanzitutto al mondo della scuola e a coloro che desiderano un'illustrazione sintetica, ma pur sempre seria e scientificamente adeguata, di uno dei momenti più bui della nostra storia.



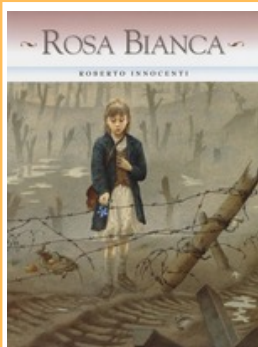
PENSATE SEMPRE CHE SIETE UOMINI

PIERO TERRACINA

UNA TESTIMONIANZA DELLA SHOAH

PONTE ALLE GRAZIE 2021

Dalla razzia del Ghetto di Roma nell'ottobre 1943, al campo di prigionia di Fossoli, sino al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, Piero Terracina ha conosciuto in prima persona le tappe più crudeli e sconvolgenti della persecuzione nazista. Si è salvato dai campi di sterminio, è tornato a casa, ha trovato lavoro come dirigente d'azienda e ha ripreso a vivere: ma con marchiata nell'anima una ferita incancellabile quanto il numero impressogli sul braccio dagli aguzzini.



DAI 6 ANNI

ROSA BIANCA

ROBERTO INNOCENTI

LA MARGHERITA 2016

La storia si svolge nell'inverno 1944-45 nella Germania orientale. Il nome della bambina, personaggio di fantasia, è stato scelto in ricordo di un gruppo di studenti, la Rosa Bianca, che si opposero in modo non violento al regime della Germania nazista. Avevano capito ciò che altri volevano ignorare. Furono uccisi tutti per volere dei giudici ordinari di Monaco.



DAI 10 ANNI

UN SACCHETTO DI BIGLIE

JOSEPH JOFFO

BUR BIBLIOTECA UNIV. RIZZOLI 2002

L'autobiografia di un ebreo che racconta la propria infanzia e le persecuzioni subite nella Francia occupata dai tedeschi. Dalla fuga da Parigi fino alla salvezza avvenuta grazie all'intervento di un sacerdote cattolico, il coraggio di due fratelli e le esperienze che li fanno maturare nonostante la giovane età.



DAI 10 ANNI

QUANDO HITLER RUBÒ IL CONIGLIO ROSA

JUDITH KERR

EDIZIONE INTEGRALE

BUR BIBLIOTECA UNIV. RIZZOLI 2009

Si può essere felici lontano da casa? Anna e la sua famiglia, braccate dai nazisti, hanno dovuto lasciare Berlino e cambiare città più volte. Adattarsi non è facile. Ma la cosa più importante è restare insieme.



DAI 12 ANNI

IL DIARIO DI JORG

GIUSEPPE PEDERIALI

MONDADORI 2000

Jorg, tredici anni, è orgoglioso e fiero di suo padre, un ufficiale delle SS tedesche, fino a quando non comincerà a comprendere gli orrori che si nascondono dietro il suo lavoro. Il diario è la storia di una crescita dolorosa ma necessaria per chi cerca la verità.



DAI 10 ANNI

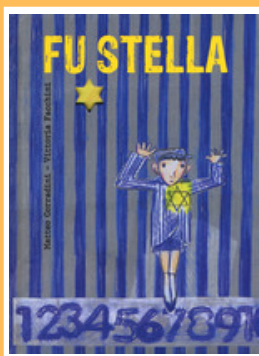
SOLO UNA PAROLA

MATTEO CORRADINI

UNA STORIA AL TEMPO DELLE LEGGI RAZZIALI

RIZZOLI 2019

Roberto porta gli occhiali e per questo viene considerato diverso dagli altri bambini e invitato ad andare in una scuola per bambini con gli occhiali. Un meccanismo disumano, così simile a quello che portò alla persecuzione degli ebrei e a molti pregiudizi ancora oggi vivi nella nostra società.



DAI 6 ANNI

FU STELLA

MATTEO CORRADINI

LAPIS 2019

Nel progetto di sterminio attuato dalla Germania nazista e dai suoi alleati tra il 1935 e il 1945, molti ebrei vennero costretti a cucire sopra i vestiti una stella a sei punte di stoffa gialla. La stella è la voce narrante di questo albo di rime e illustrazioni. Pagina dopo pagina, la stella del bambino e della bambina, del rabbino, della violinista, della professoressa, del libraio...



DAI 9 ANNI

FUORIGIOCO **MATTHIAS SINDELAR,** **IL MOZART DEL CALCIO**

ORECCHIO ACERBO 2014

Primavera 1938. Una partita di calcio per festeggiare la riunificazione dei due popoli germanici, quando la Germania nazista annette l'Austria. Matthias Sindelar rovinerà la festa, prima con un gol straordinario, poi con un clamoroso rifiuto.

FABRIZIO SILEI
MAURIZIO A. QUARELLO



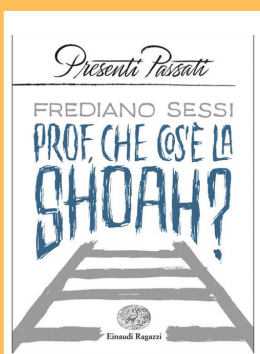
DAGLI 8 ANNI

LA CITTÀ CHE SUSSURRÒ

GIUNTINA 2014

La storia di come un intero villaggio, guidato da una bambina, ha salvato dai nazisti i suoi ebrei.

JENNIFER ELVGREN
FABIO SANTOMAURO



PROF, CHE COS'E' LA SHOAH?

EINAUDI RAGAZZI 2020

L'utopia nazista di una nuova Europa ariana prese avvio da pratiche di esclusione, segregazione e deportazione che colpirono gli ebrei, insieme ad altri soggetti invisibili al Reich, e portò i tedeschi a dare corso al più grave sterminio mai attuato dall'uomo. I nazisti uccisero più di cinque milioni di ebrei. Una pagina della Storia che abbiamo il dovere di non dimenticare.

SESSI FREDIANO



L' ALBERO DELLA MEMORIA. LA SHOAH RACCONTATA AI BAMBINI

MONDADORI 2019

**ANNA E MICHELE
SARFATTI**

Samuele Finzi e la sua famiglia vivono a Firenze, dove conducono una vita serena seguendo i precetti della tradizione ebraica. Nel giardino della loro casa c'è un vecchio olivo, nella cui cavità Sami ripone i suoi "tesori". Con l'entrata in vigore delle leggi antiebraiche la vita dei Finzi cambia per sempre: i genitori devono abbandonare il lavoro, Sami la scuola e gli amici, gli zii emigrano. Le persecuzioni si fanno più intense e scoppia la guerra. Dopo l'8 settembre 1943 i Finzi entrano in clandestinità. Il figlio viene nascosto in collina presso i nonni dell'amica Francesca. I genitori vengono arrestati. I tesori di Sami rimangono nell'olivo...



IN SVIZZERA LA CIOCCOLATA E' PIU' BUONA. UNA STORIA DI AMICIZIA NELL'ITALIA DELLA SHOAH

EINAUDI 2015

MARTA PALAZZESI

Carlo vive in una fattoria sulle montagne sopra Varese con i genitori. Per lui la guerra è qualcosa di vago e lontano. Tutto cambia quando scopre un bambino nascosto nei boschi che circondano la sua casa. Volpe ha pochi anni più di Carlo e gli racconta tutto quello che lui, bambino ebreo, è stato costretto a subire dall'entrata in vigore delle leggi razziali. La speranza è una sola: riuscire a raggiungere la "ramina", la rete che separa l'Italia dalla Svizzera. Sono in tanti a cercare di farlo, e in tanti vengono traditi dai passatori che, per intascarsi la taglia, li consegnano alle autorità a pochi metri dalla salvezza. Una storia sul confine tra il bene e il male.



DAI 12 ANNI

STORIA DI SERGIO

RIZZOLI 2020

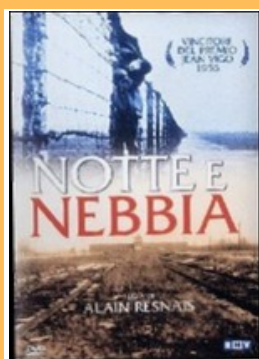
ANDRA BUCCI

ALESSANDRA VIOLAI

Sergio ha sei anni quando un giorno la sua vita cambia per sempre. La Seconda guerra mondiale è in corso, suo padre è stato fatto prigioniero e lui e la mamma decidono di trasferirsi da Napoli a Fiume per stare insieme alla nonna, agli zii e alle cugine Andra e Tati. Lì credono di essere più al sicuro, invece una notte arrivano i rastrellamenti e vengono portati via. Inizia così il viaggio che condurrà Sergio a separarsi dalla sua famiglia e a vivere una vita completamente nuova nei campi di concentramento di Auschwitz Birkenau e Neuengamme. In entrambi questi campi esistono dei kinderblok, baracche in cui vengono alloggiati i bambini che verranno usati per gli esperimenti medici dei nazisti. Sergio è uno di loro, ma è anche un bambino coraggioso che non si perde mai d'animo. Sua madre gli ha trasmesso un irrimediabile ottimismo che lo sostiene anche nei momenti più difficili. Il suo unico obiettivo adesso è ricongiungersi a lei e per questo farebbe qualsiasi cosa...

"In un angolo del campo di concentramento, a un passo da dove si innalzavano gli infami forni crematori, nella ruvida superficie di una pietra, qualcuno, chi?, aveva inciso con l'aiuto di un coltello forse, o di un chiodo, la più drammatica delle proteste: 'Io sono stato qui e nessuno racconterà la mia storia.'"

Luis Sepúlveda, Le rose di Atacama



NOTTE E NEBBIA NUIT ET BROUILLARD

FRANCIA, 1956

REGIA DI
ALAIN RESNAIS

Dieci anni dopo la chiusura dei campi di concentramento nazisti il regista Alain Resnais torna nei luoghi dove avvenne l'orrore dell'olocausto, Auschwitz e Majdanek. Passato e presente si alternano tra riprese e fotografie in bianco e nero, realizzate dai tedeschi qualche anno prima, e filmati a colori dei campi abbandonati dove cresce l'erba e i turisti fanno le foto.



HIROSHIMA MON AMOUR

FRANCIA, 1959

REGIA DI
ALAIN RESNAIS

Un'attrice francese e un architetto giapponese hanno trascorso la notte insieme. Tra di loro si insinua il passato personale della giovane donna e quello recente della città, devastata dalla bomba atomica americana.



JONA CHE VISSE NELLA BALENA

ITALIA - FRANCIA, 1993

REGIA DI
ROBERTO FAENZA

Un bambino olandese di quattro anni, arrestato nel 1942 dai tedeschi è deportato in un campo di concentramento. La sua famiglia è destinata a passare da un campo all'altro per essere scambiati con prigionieri tedeschi. A sette anni Jona ha subito freddo, fame, paura e sofferenza, creandosi un mondo tutto suo.

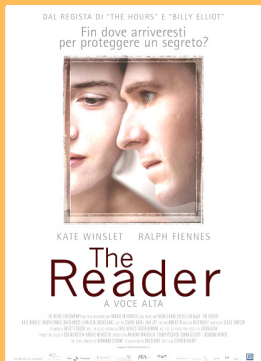


TRAIN DE VIE

ROMANIA, 1998

REGIA DI
RADU MIHĂILEANU

In un villaggio ebraico dell'est Europa giunge la notizia che i nazisti hanno cominciato a deportare gli ebrei dei villaggi vicini. Nasce così l'idea di organizzare un treno di finti deportati. Tutto il villaggio contribuisce ai preparativi e in poco tempo lo sgangherato treno parte per raggiungere la salvezza.



THE READER

USA - GERMANIA, 2008

REGIA DI
STEPHEN DALDRY

Germania anni '50. Il quindicenne Michael e la trentenne Hanna si incontrano per caso e vivono una breve ma appassionata relazione. Quando Hanna scompare, Michael è convinto di averla perduta per sempre. Anni dopo, la ritroverà inaspettatamente in un'aula di tribunale coinvolta in un processo ai criminali nazisti. L'oscuro passato di Hanna si manifesterà agli occhi di Michael.



LA VITA È BELLA

ITALIA, 1997

REGIA DI
ROBERTO BENIGNI

Guido, un libraio ebreo, e Dora si sposano e hanno un bambino, Giosuè. Arrivano le leggi razziali e la guerra e Guido viene deportato insieme al figlioletto. Nel campo di concentramento, per proteggere il bambino dagli orrori che si consumano attorno a loro, Guido inventa che loro fanno parte di un gioco, in cui bisogna superare delle prove per vincere.



L'ALLIEVO APT PUPIL

USA, 1998

REGIA DI
BRIAN SYNGER

La storia racconta l'incontro di Todd Bowden, giovane e brillante studente, con l'anziano Kurt Dussander, ex criminale nazista immigrato negli USA sotto falsa identità. Todd vuole conoscere ogni dettaglio del passato del vecchio Kurt e rimane sempre più affascinato e insieme sconvolto dai racconti di morte e sofferenza narrati dall'ex nazista.

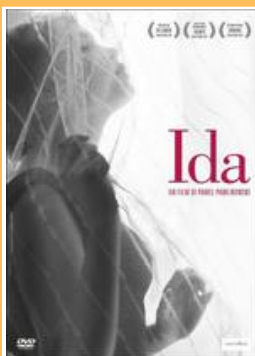


LA FINESTRA DI FRONTE

ITALIA, 2003

REGIA DI
FERZAN ÖZPETEK

In un villaggio ebraico dell'est Europa giunge la notizia che i nazisti hanno cominciato a deportare gli ebrei dei villaggi vicini. Nasce così l'idea di organizzare un treno di finti deportati. Tutto il villaggio contribuisce ai preparativi e in poco tempo lo sgangherato treno parte per raggiungere la salvezza.

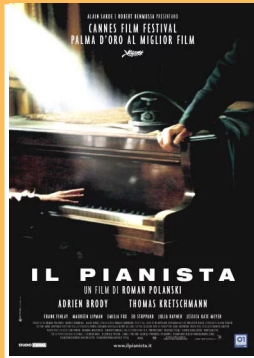


IDA

POLONIA - DANIMARCA, 2013

REGIA DI
PAWEŁ PAWLIKOWSKI

Polonia, 1962. Anna, 18 anni, è orfana ed è cresciuta in un convento. Raggiunta la maggiore età, decide di farsi suora. Prima di prendere i voti, scopre di avere una zia ancora in vita, unica sua parente. Anna decide di incontrarla, per conoscere il proprio passato e le sue origini. Scoprirà di chiamarsi Ida, e di essere di origini ebraiche: questa rivelazione metterà in crisi tutte le sue certezze.



THE PIANIST IL PIANISTA

FRANCIA - POLONIA - GERMANIA - UK, 2002

REGIA DI
ROMAN POLANSKI

Nella tranquilla saletta di registrazione della radio dove lavora, Szpilman sta eseguendo il Notturmo in Do diesis minore di Chopin, quando una serie di violente esplosioni distruggono la facciata del palazzo, annunciando l'inizio della seconda guerra mondiale e l'invasione della Polonia.



LA VERITÀ NEGATA

USA - UK, 2016

REGIA DI
MICK JACKSON

Ispirato a una vicenda realmente accaduta e al best-seller di Deborah E. Lipstadt, racconta la battaglia legale dell'autrice contro David Irving che la accusò di diffamazione quando lei lo definì un negazionista dell'Olocausto.



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

USA - UK, 2008

REGIA DI
MARK HERMAN

Ispirato a una vicenda realmente accaduta e al best-seller di Deborah E. Lipstadt, racconta la battaglia legale dell'autrice contro David Irving che la accusò di diffamazione quando lei lo definì un negazionista dell'Olocausto.

Ogni anno il **27 gennaio** si celebra il Giorno della Memoria per ricordare le vittime dell'Olocausto, lo sterminio messo in atto tra il 1933 e la metà degli anni Quaranta dalla Germania nazista e dai suoi alleati, che riguardò diverse categorie di persone, popoli e gruppi ritenute indesiderabili.

La data fu designata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2005 e rappresenta il giorno in cui, nel 1945, le truppe dell'Armata Rossa arrivarono per prime ad Auschwitz, dove scoprirono il campo di concentramento e liberarono i superstiti. In Italia la ricorrenza del 27 gennaio era già stata istituita 5 anni prima con la legge n. 211 del 20 luglio 2000.

Il termine Olocausto viene usato per definire il **genocidio dei cosiddetti indesiderabili**, categorie di esseri umani che il terzo Reich aveva progettato di eliminare: oltre ai 6 milioni di ebrei anche altre popolazioni ritenute inferiori e gruppi religiosi come i Testimoni di Geova e i pentecostali, poi gli oppositori politici, i rom, i sinti, i jenisch. E ancora: omosessuali, malati di mente e disabili.

L'Olocausto provocò circa 15 milioni di morti.



Biblioteca Italo Calvino Caponago

Via Voltolina 20
20867 Caponago (MB)
02 959698252

biblioteca.caponago@cubinrete.it
biblioteca@comune.caponago.mb.it
www.comune.caponago.mb.it
 Comune Caponago